

Quando fuora da dama pregiata
fuecchi duna roba ricca ebella
canta di pede etoro sicgiata
e be simile non era aloza aquella
una corona di pietre adornata
qual ualea piu de cinquanta castella
fuisse in capo e con pulcete e dante
a nito al fando p founr suo brante

Li buon ghion nando in sua compagnia
et ogni mia sula spala il barone
machario con sua gente ue uema
de la terra uenie p sone
e bravia gregia e chi malmanca
d el tradimento che faccal felone
lo ostem e come sanu stolti emare
p uever orai cosa etan li ranti

Machario era dama ualorosa
veniva la chiesa entrare in molta gente
spota la messa magna e graciosa
Machario el traditor fiocolente
v olento far la rama sba sposa
l a tutta parlo umelmente
dicendo uo ebon dono mi sagate
e be nel real palacio mi sposare

Pero che nela chiesa ogni cosa
e borghese merchatante eluany
e lor donne sposan come fetragiona
e spozal sere de tuti xpiani
o noe uantagio de auer la corona
p oebel reme uene auostre mani
d ille machario dama ison contento
d isposauu oue ut fia i piagameto

Aloza sonaron

Aloza sonaron tutti gli stromente
ebaron de la chiesa se partiro
molto uania che no eran contente
mi a per paura el parlar non ardira
f u nel palacio ibaron piu possente
e on machario e con la dama negro
o acharo aloza senza rem cora
f uon coronato in sula real sedia

Ohione ando nela sala al re carlo
di cento in su la sedia sta machario
e al potemo p certo disfazio
e tuti que che ne fecian commario
e arlo disse che douesse armado
f ubitamente senza altro diuario
g hione aloza lazino de tuti ranti
f i come scerto trouo caerto patenti

Armato che fu tutto di uantagio
sopra lazime una roba se metea
come se conuema asio patagio
p o una bacheta in man gli ponea
l a qual significaua baronaggio
d alalta man coxo una mela auer
e sopra una croceta di cristallo
p o la corona in testa senza fallo

Ben pareo impezador ueramente
siben lauea ghione acobato
e così amonouo fia quella gente
e ghion sempre col baston ferato
d auanti carlo gredualtamente
f an honor alompete che tornato
d edere qui uostro signor souerano
e arlo di franga impezador romano